

LA CONFESIONE

M.C.

LA CONFESSIONE

<LA CONFESSIONE AL PRETE È UNA SCAPPATOIA: PER EVITARE DI FARE I CONTI CON DIO SI PREFERISCE UN UOMO!> (M.C.)

QUESTE PAGINE SONO DEDICATE A TUTTE QUELLE PERSONE ONESTE CHE VOGLIONO SALVARSI L'ANIMA DAL TORMENTO DELL'INFERNO: NATE E CRESCIUTE IN UNA CERTA RELIGIONE, SE VERAMENTE VOGLIONO SALVARSI, DEVONO SAPERE CON CERTEZZA QUELLO CHE DICE LA SACRA BIBBIA, DEVONO CONFRONTARE CIÒ CHE DICE LA BIBBIA CON CIÒ CHE DICE LA PROPRIA RELIGIONE... PERCHÉ, ANCHE SE IN BUONA FEDE, POTREBBERO INCONSCIAMENTE SEGUIRE UNA STRADA PENSANDO CHE SIA GIUSTA QUANDO, INVECE, ALLA FINE, SCOPRIRANNO CHE ERA IL CONTRARIO DI QUELLO CHE GESU' STESSO INSEGNO!

SAULO DA TARSO, QUELLO CHE POI DIVENNE L'APOSTOLO PAOLO, ERA COSÌ CONVINTO DELLA SUA VECCHIA RELIGIONE CHE PERSEQUITAVA E UCCIDEVA I CRISTIANI PENSANDO DI "OFFRIRE UN SERVIZIO A DIO"! QUANDO SI CONVERTÌ AL VANGELO DI GESÙ CRISTO "I SUOI OCCHI SI APRIRONO" E SI RESE CONTO CHE LE PROPRIE CONVINZIONI DI FEDE ERANO STATE TOTALMENTE ERRATE!

ANIME ONESTE CHE VIVETE NELLE TRADIZIONI DI UNA FEDE RELIGIOSA EREDITATA DAI VOSTRI ANTENATI: VERIFICATE LE VOSTRE CONVINZIONI RELIGIOSE E LA VOSTRA POSIZIONE SPIRITUALE CON LA BIBBIA... E DIO PARLERÀ AL VOSTRO CUORE MOSTRANDOVI LA VIA GIUSTA DELLA SALVEZZA ETERNA IN GESU' CRISTO SOLTANTO!

IO STESSO CHE SCRIVO QUESTE COSE SONO STATO RELIGIOSO COME VOI INCONSCIAMENTE, FINO A CHE VERIFICANDO OGNI COSA E CONFRONTANDOLA CON LA BIBBIA, TROVAI IL CORAGGIO DI ABBANDONARE L'ERRORE PER AVVICINARMI A DIO: SOLO ALLORA, RAVVEDENDOMI E CONVERTENDOMI AL VANGELO, RICEVENDO CRISTO QUALE MIO UNICO SALVATORE E SIGNORE,... SOLO ALLORA EBBI LA CERTEZZA DELLA VITA ETERNA E LA PACE DELL'ANIMA CHE AVEVO INUTILMENTE CERCATO QUANDO ERO SEMPLICEMENTE UN RELIGIOSO CONVINTO COME VOI!

- ❖ **Proverbi 14:12** <C'è una via che all'uomo sembra diritta, ma essa conduce alla morte>.
- ❖ **Isaia 30:21** <Quando andrete a destra o quando andrete a sinistra, le tue orecchie udranno dietro a te una voce che dirà: <Questa è la via; camminate per essa!>
- ❖ **Matteo 7:13** <Entrate per la porta stretta, poiché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che entrano per essa>.
- ❖ **Matteo 7:14** <Stretta invece è la porta e angusta la via che conduce alla vita, e pochi sono quelli che la trovano>.
- ❖ **Giovanni 3:3** Gesù gli rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio».

- ❖ **Atti 3:19** <Ravvedetevi dunque e Convertitevi, perché i vostri peccati siano cancellati>
- ❖ **Efesini 2:8,9** <Infatti è per grazia che siete stati salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi; è il dono di Dio. Non è in virtù di opere affinché nessuno se ne vanti>

- ◆ "II CATECHISMO DI PIO X" PER LA PREPARAZIONE AI SACRAMENTI CATTOLICI, alla voce "IV sacramento: penitenza", così si esprime:

<la penitenza è il sacramento istituito da Gesù Cristo per rimettere i peccati commessi dopo il battesimo. Per fare una buona CONFESSIONE si richiedono 5 cose:

1. esame di coscienza;
2. il dolore dei peccati;
3. il proponimento di non commetterne più;
4. l'accusa dei peccati;
5. la soddisfazione o penitenza...

La soddisfazione o penitenza sacramentale è L'OPERA BUONA, IMPOSTA AL CONFESSATO "A CASTIGO", A CORREZIONE DEL PECCATORE ED A SCONTO DELLA PENA TEMPORANEA MERITATA PECCANDO.

L'INDULGENZA E' UNA REMISSIONE DI PENA TEMPORANEA DOVUTA PER I PECCATI, CHE LA CHIESA CONCEDE SOTTO CERTE CONDIZIONI A CHI E' IN GRAZIA.>

- ◆ "IL CONCILIO DI TRENTO" recita:
 - <se qualcuno nega che la confessione sacramentale sia, per diritto divino, istituita e necessaria alla salvezza...; e dice che l'usanza di confessare segretamente al sacerdote solo, usanza che la chiesa ha osservata dall'inizio e continua ad osservare, è estranea alle istituzioni ed ai comandamenti di Cristo, SIA ANATEMA>*
- ◆ "IL CLERO CATTOLICO ED ORTODOSSO" insegna:
 - ◆ *la confessione è un sacramento istituito da Gesù Cristo: per la chiesa "sacramento" significa "atto sacro che conferisce grazia di santificazione al colpevole che lo riceve"!*
 - ◆ *i sacerdoti sono stati incaricati da Dio di ricevere la confessione ed assolvere i peccatori*
 - ◆ *i fedeli devono confessare i loro peccati al sacerdote almeno una volta l'anno*

1. QUANDO FU INTRODOTTA UFFICIALMENTE LA PRATICA DELLA CONFESSIONE "AURICOLARE" OBBLIGATORIA AL SACERDOTE?

Nel 1198 il papa INNOCENZO III si arrogò il diritto di essere definito **VICARIO DI DIO**.

Egli stesso, al IV concilio Lateranense del **1215**, **impose ai fedeli l'obbligo** della CONFESSIONE AURICOLARE ALMENO UNA VOLTA L'ANNO.

Egli stesso, ancora, più che mai nella Chiesa Cattolica, ribadì che tale istituzione deve intendersi basata sulle parole di Gesù:

- ◆ "A chi rimetterete i peccati saranno rimessi, e a chi li riterrete saranno ritenuti" Giov 20.23
- ◆ "A te darò le chiavi del regno dei cieli; e tutto ciò che avrai legato sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che avrai sciolto sulla terra sarà sciolto nei cieli" Mt 16.19

2. **QUALE LA VERA SPIEGAZIONE DEI PASSAGGI BIBLICI PRESI A PRETESTO PER LA CONFESSIONE AURICOLARE OBBLIGATORIA AL SACERDOTE?**

1. significa che quando un Cristiano annuncia il Vangelo della Grazia, egli "scioglie" le anime dalla loro ignoranza causata dai propri peccati: questo accade SOLO per la potenza della predicazione Cristiana e tramite l'OPERA DI CRISTO!
2. SE l'ascolto NON venisse seguito da una reale Conversione a Cristo per ubbidire solo al Vangelo, gli ascoltatori resterebbero "legati", vincolati a causa dei propri peccati. (Vedi anche Ef 2).
3. Dunque, NON si tratta di un "perdonare i peccati", o di rimetterli o di scioglierli per investitura di un uomo, da parte di un uomo!
4. MAI i Credenti (nemmeno gli Apostoli) hanno ricevuto da Dio IL POTERE DI RIMETTERE I PECCATI COMMESSI VERSO DIO TRAMITE UN'ASSOLUZIONE COME QUELLA CHE PROVIENE DA UN CONFESSIONILE: SOLO DIO PUO' RIMETTERE I PECCATI E LO FA PERSONALMENTE E DIRETTAMENTE DA SEMPRE! (vedi Mt 6.12;9.6;Mc 2.7 e ref)
 - ◆ ognuno DEVE chiedere perdono direttamente alla persona offesa e da questi riceverà direttamente e GRATUITAMENTE IL PERDONO
 - ◆ la confessione deve essere fatta a Dio per le offese fatte a LUI e all'uomo per le offese fatte all'uomo: **solo i diretti interessati ascolteranno la confessione e daranno il perdono!**

3. **COME NACQUE L'USANZA DELLA CONFESSIONE ALL'UOMO?**

- ◆ Sono secoli che gli Evangelici continuano a chiedere al Clero Cattolico di fornire ALMENO UN PASSO BIBLICO CHIARO DA DOVE RISULTI CHE PIETRO O UN ALTRO APOSTOLO ABBIANO CONFESSATO QUALCUNO PER I PECCATI COMMESSI VERSO DIO E POI GLI ABBIANO DATO L'ASSOLUZIONE ... A CONDIZIONE CHE IL PECCATORE FACESSE LA PENITENZA INDICATAGLI: NON E' MAI PERVENUTA ALCUNA RISPOSTA PERCHE' IN TUTTO IL NUOVO TESTAMENTO NON ESISTE UN SOLO VERSETTO CHE RIPORTI UN SOLO CASO DEL GENERE!
- ◆ Dalla storia antica sappiamo che, quando un Credente peccava scandalosamente e pubblicamente, il colpevole veniva disciplinato e messo "fuori comunione": qualora egli

volesse "tornare in comunione", doveva umiliarsi, confessare PUBBLICAMENTE DAVANTI A TUTTA LA CHIESA quella sua colpa e chiederne il perdono (non tutti i suoi peccati o per tutti i suoi peccati!)

- ◆ Dopo le grandi persecuzioni molti Credenti, che per paura delle sofferenze avevano "abiurato" (avevano rinnegato la fede), domandarono di essere RIAMMESSI NELLA CHIESA: FU A QUESTO PUNTO CHE SI CHIESE LORO DI FARE UNA CONFESSIONE PUBBLICA, CHE CON L'ANDAR DEL TEMPO, DIVENTO' DI TIPO AURICOLARE E PRIVATO..., nonché per ogni tipo di peccato, PER TUTTI I PECCATI!

◆ Quando nel 1215, il papa Innocenzo III decretò questo come UN SACRAMENTO OBBLIGATORIO PER TUTTI, si sollevò l'opposizione più violenta della maggioranza dei Cattolici del tempo, clero e laici!

◆ SOLO nel 450 d.C. il papa Leone Magno PROIBI' LA CONFESSIONE PUBBLICA E LA SOSTITUI' CON QUELLA PRIVATA AL SACERDOTE.

4. QUAL'E' LA TRAGICA CONSEGUENZA DELLA CONFESSIONE AURICOLARE AL SACERDOTE?

- ❖ Il concetto di PECCATO viene totalmente confuso:
 - ◆ esso NON é più LA VIOLAZIONE DELLA LEGGE DI DIO, ma anche la violazione della legge della Chiesa, dello stato, ecc.
 - ◆ esso viene distinto in due categorie:
 - ◆ peccato "veniale" (leggero!) per il quale NON esistono obblighi di confessione: bugia "bianca", peccati di gola, e cose del genere. **(Vedi, invece, Ap 21.8)**
 - ◆ peccato "mortale" (pesante!), tipo adulterio, furto e assassinio, per il quale esiste l'obbligo della confessione: "i peccati mortali" sono poi stati "elencati" dalla stessa Chiesa in un secondo tempo!
 - ◆ si ignora il problema di fondo che é quello della NATURA DI PECCATO e si dimentica che "i peccati" davanti a Dio sono tutti uguali e tutti sono "MANIFESTAZIONE" della nostra natura corrotta dal PECCATO!
- ❖ Si transige sul fatto importante espresso nella "preghiera del Padre nostro" e, soprattutto in Mt 18.15:

<se qualcuno ha qualcosa contro il proprio fratello, prima di presentarsi davanti a Dio, deve andare a riconciliarsi col suo fratello..., poiché SENZA DI QUESTO DIO NON GLI ACCORDEREBBE ALCUN PERDONO>!

5. QUALE LA POSIZIONE DELLA PRIMA CHIESA DAVANTI A QUANTO ESPRESSO E CHIESTO CON QUESTO DOGMA: QUALE LA SUA PRATICA?

- ◆ La confessione auricolare, com'è prescritta dalla Chiesa Cattolica ed Ortodossa, è **totalmente sconosciuta** nella Chiesa Apostolica: non se ne trova nessuna traccia nella Sacra Bibbia...

- ◆ Il Clero riporta i seguenti passi biblici per sostenerla e noi invitiamo ogni persona onesta a leggerli con attenzione (Num 5.5-6; Pv 28.13; Mt 3.6; Mc 1.5; Lc 5.14; At 2.38; 19.18; Gc 5.16): **SI SCOPRIRA' CHE ESSI NON DANNO ALCUN ACCENNO ALLA CONFESSIONE AURICOLARE DEL SACERDOTE, MA INSISTONO PERCHE'...**

- OGNI PECCATORE RICONOSCA UMILMENTE IL PROPRIO PECCATO **DINANZI A DIO,**
- CONFESSI **DIRETTAMENTE A DIO** LE COLPE COMMESSE,
- CHIEDA PERDONO ALLE **PERSONE DA LUI OFFESE** CON LE PROPRIE COLPE

- ◆ Il Clero si fa "scudo" di due passi biblici che **NON HANNO RIFERIMENTO ALCUNO NE' ALLA CONFESSIONE, NE' ALLA PENITENZA E ALLA ASSOLUZIONE:**

- ◆ **Gv 11.44: "scioglietelo e lasciatelo andare".**

...Lazzaro era stato risorto da Gesù: il Signore rivolge queste parole AI GIUDEI CHE LO AVEVANO SEPOLTO DOPO AVERLO LEGATO E BENDATO SECONDO LE LORO USANZE... Si sostiene assurdamente che sia "una figura" della confessione da parte del clero, una "allusione implicita" alla assoluzione del sacerdote!

- ◆ Mc 11.2: "*scioglietelo e menatelo*". Si sostiene che IL PULEDRO DA SCIOGLIERE RAPPRESENTI IL PECCATORE LEGATO DAI PECCATI E CHE IL SACERDOTE SCIOGLIEREBBE ALLA MANIERA DI COME GLI APOSTOLI SCIOLSERO IL PULEDRO: DUNQUE, ANCHE QUESTA SAREBBE UNA "FIGURA, UN'ALLUSIONE"...

(NELLA BIBBIA, AD OGNI MODO, LE PERSONE NON VENGONO MAI "ILLUSTRATE" DAGLI ASINI, MA SOLO DALLE PECORE!)

Qualsiasi lettore intelligente capirà da sé che questi sono solo dei pretesti molto sciocchi per **far dire alla Bibbia quello che in realtà non dice!** (E' la classica strategia usata dai Testimoni di Geova e da tutte le sette religiose!).

- ◆ LA CHIESA DEI PRIMI SECOLI (LA PRIMA CHIESA) NON HA MAI PRATICATO LA CONFESSIONE AURICOLARE AL

SACERDOTE, COSI' COME E' PRESCRITTA OGGI (IL SACERDOTE CATTOLICO, POI, NON ESISTEVA ANCORA... PERCHE' LO STESSO CATTOLICESIMO NON ESISTEVA ANCORA: **fino al 313 d.C. la Chiesa fu solo Evangelica e "la Chiesa Cattolica Romana" NON esisteva neppure!**).

- ◆ **S. AGOSTINO** (354-430 d.C.: ai suoi tempi il Cattolicesimo esisteva da SOLI 40 anni!), grande uomo di Dio che il Cattolicesimo spesso "nomina" per sostenere i suoi dogmi, afferma:

<perché esporre agli uomini le piaghe della mia anima? E' Lo Spirito Santo che rimette i peccati; l'uomo NON lo può fare, perché ha bisogno del "medico" al pari di chi cerca in lui il "rimedio".....E se mi dici: "come si adempie la promessa di Cristo fatta agli Apostoli "tutto quello che scioglierete in terra sarà sciolto nel cielo", rispondo che IL SIGNORE PROMETTEVA DI MANDARE IL SUO SPIRITO DAL QUALE DOVEVANO ESSERE RIMESSI I PECCATI. Or Lo Spirito di Dio E', DUNQUE, DIO CHE RIMETTE I PECCATI E NON VOI UOMINI!> (Serm. 99 de Verb. Evang. Luca 7). S. Agostino aveva dette e scritte queste cose **CONTRO I DONATISTI: QUESTI ERANO UNA SETTA ERETICA DEL IV SECOLO d.C. CHE PRETENDEVA DI DARE L'ASSOLUZIONE DIETRO "CONFESSIONE PRIVATA E SEGRETA DEI FEDELI"..... FURONO LORO AD INVENTARE LA FORMULA "IO TI ASSOLVO" (ORA ADOPERATA DAL SACERDOTE CATTOLICO!) E LA Chiesa di allora (ancora abbastanza "Evangelica") li attaccò duramente tramite S. Agostino di Ippona: oggi il cattolicesimo fa quello che facevano quegli eretici e che S. Agostino stesso aveva condannato così duramente!**

- ◆ S. Crisostomo (IV d.C., quasi contemporaneo di S. Agostino) afferma:

<ti esorto e ti scongiuro di CONFESSARE A DIO I TUOI PECCATI; NON TI DICO DI "SCOPRIRLI ALL'UOMO"... Dio SOLO veda la tua confessione> (Hom. De Incarn. Dei).

- ◆ Lo storico Socrate dice che nel 400 d.C. **"LA CONFESSIONE PRIVATA (quella che oggi si chiama CONFESSIONE AL SACERDOTE) esisteva solo presso gli eretici e MANIFESTAVA GRANDI INCONVENIENTI ED ABUSI"!**
- ◆ Fu Tommaso d'Aquino (1225-1274) che PRESE DAGLI ANTICHI, ERETICI E CONDANNATI DONATISTI la formula "ego te absolvo" (io ti assolvo) ... E LA INTRODUSSE NEL CATTOLICESIMO,

giustificandola con le parole di Mt 16.19 e Giov 20.23!

- ❖ TUONANO FORTI, A QUESTO PUNTO, LE PAROLE DEL PROFETA ISAIA CONTRO COSE DEL GENERE:
<NON DARA' SENTENZE STANDO AL SENTITO DIRE!> Is 11.3

Questo testo (Isaia 11) parla di Gesù Cristo (si tratta di una profezia messianica) e spiega che Gesù Cristo in persona DARA' LE GIUSTE SENTENZE (ASSOLUZIONI O CONDANNE) PERCHE' NON SI ATTERRA' "AL SENTITO DIRE", MA AL CUORE: DIO SOLO CONOSCE IL CUORE E CONOSCE LA VERITA' COMPLETA PER POTER GIUDICARE!

Secondo la Dottrina Cattolica e Ortodossa il sacerdote HA IL POTERE DI GIUDICE, DECIDE SE I PECCATI CONFESSATI DAL PENITENTE POSSONO ESSERE RIMESSI E PRONUNZIA "LA SENTENZA DI ASSOLUZIONE"! (Concilio di Trento, sess. XIV, can. 10).

La Chiesa si riferisce, come già menzionato velocemente prima in questa dispensina, ai testi evangelici di: Mt 16.19;Mt 18.18;Giov 20.23...

- ◆ In Mt 16.19 Gesù sembra dare a Pietro la **PREMINENZA** su tutti gli Apostoli **PER RIMETTERE I PECCATI**
- ◆ In Mt 18.18 e Giov 20.23 scopriamo che Gesù sembra dare questa prerogativa a tutti gli Apostoli

Mi permetto umilmente di far notare, però, che **LA BIBBIA DEVE ESSERE CONSIDERATA NEL SUO COMPLESSO E CHE "OGNI ESTRAPOLAZIONE DI VERSETTO DAL SUO CONTESTO ...E' SOLO UN PRETESTO PER TRAVISARE IL TESTO"**! La stessa tattica usano i Testimoni di Geova.....

- ◆ Giov 20.23 deve essere letto **ALLA LUCE DEL SUO PARALLELO CHE E' Lc 24.36-49:**
 - ◆ c'erano **TUTTI GLI APOSTOLI**, tranne Giuda che era già morto (versetto 33)!
- ❖ **LA REMISSIONE DEI PECCATI NON DEVE ESSERE DATA DAGLI APOSTOLI, MA DEVE ESSERE PREDICATA DA LORO NEL NOME DI GESU' (versetto 47)**
 - ◆ Lc 24.9 ci ricorda che **ANCHE LE DONNE E ALTRI ANCORA ERANO PRESENTI QUANDO GESU' PARLAVA E ANCHE LORO FURONO INCARICATE, DUNQUE, DI "RIMETTERE I PECCATI"!**

- ◆ At 2.37-38 afferma **CON FORZA** che **LA REMISSIONE DEI PECCATI NON DIPENDE DALLA CONFESSIONE AD UN UOMO, MA "DAL RAVVEDIMENTO E DALLA CONVERSIONE" A DIO: Pietro NON DISSE "fatevi confessare" se volete essere perdonati e assolti dalle vostre colpe!**

- ◆ At 16.30,31 ci ricorda che LA SALVEZZA DIPENDE DAL CREDERE IN GESU' E NON DALLA CONFESSIONE PRIVATA AD UN UOMO. Paolo NON DISSE: "fatti confessare se vuoi il perdono dei tuoi peccati, se vuoi essere salvato"!
- ❖ 1Giov 1.9 e 2.1-2 chiudono definitivamente tutta la questione:
 - i peccati si confessano a Dio, a Colui che é stato offeso
 - Dio rimette i peccati, la persona offesa perdona chi l'ha offeso
 - se qualcuno ha peccato verso Dio deve rivolgersi a Dio: Gesù Cristo è...
 - l'unico avvocato e mediatore (vedi anche 1Tim 2.5)
 - l'unica PROPIZIAZIONE per i nostri peccati (purgamento, riparazione: strumento che rende favorevole e benigno una persona offesa!)
 - Dio é l'unico vero Perdonatore: Is 55.7; Sal 103.3; Mt 9.6; Mc 2.7; Col 2.13
 - TUTTI I CREDENTI DEVONO PERDONARSI I PROPRI FALLI GLI UNI GLI ALTRI: NON QUELLI FATTI A DIO, MA QUELLI FATTI TRA DI LORO! Lc11.4;17.3; 2 Cor 2.7; Ef 4.32

6. A proposito delle **"CHIAVI DI PIETRO"** (Mt 16.19) vorrei umilmente sottolineare quanto segue, al fine di aiutare il lettore onesto in modo che giunga ad una comprensione giusta e onesta della Sacra Bibbia:

1. Gesù e L'UNICO CHE HA LA CHIAVE DELLA MORTE E DELL'ADES. (Ap 1.18;3.7)
2. Gesù é L'UNICO CHE CHIUDE E L'UNICO CHE APRE LE PORTE DEL CIELO. (Ap 3.7-8)

7. Per dare maggiore sostegno e forza alla spiegazione delle "chiavi" date agli Apostoli, vorrei ribadire il concetto in base al quale **E' LA PREDICAZIONE DEL VANGELO CHE "APRE O CHIUDE" IL REGNO DEI CIELI DAVANTI ALLA GENTE:**

- ◆ durante l'Antico Patto LE CHIAVI LE AVEVANO I FARISEI, I QUALI, TRAMITE LA PREDICAZIONE FALSA E IPOCRITA, AVEVANO "CHIUSO IL REGNO DI DIO DAVANTI ALLA GENTE" (VEDI Mt 23.13)
- ◆ durante il Nuovo Patto, questa nostra epoca di Grazia dovuta all'Opera di Cristo, LE CHIAVI LE HANNO TUTTI I CREDENTI, i quali con la GIUSTA E AUTENTICA Predicazione del Vangelo, "APRONO IL REGNO DI DIO DAVANTI ALLA GENTE" ... a tal punto che tutti coloro che erano "fuori" potranno finalmente entrarvi a condizione che si RAVVEDANO! (Vedi Mc 16.15-16)

- ◆ Pietro, alla Pentecoste, HA APERTO IL REGNO DI DIO DAVANTI ALLE GENTI: lo fece tramite la Predicazione del Vangelo e NON TRAMITE LA CONFESSIONE ALL'UOMO! (da notare che Pietro NON FU SOLO: con lui ce n'erano almeno 120 che predicavano quel giorno (ANCHE LE DONNE)... E LA BIBBIA NON RIPORTA CHE EGLI QUEL GIORNO CONFESSE' QUALCUNO CHE VOLEVA RIVEVERE IL PERDONO DEI PECCATI!)
- ◆ Tutti i Credenti, sulle orme di Pietro, fanno la stessa cosa e PREDICANDO IL VANGELO danno alla gente la possibilità di entrare nel Regno dei Cieli (in tal caso "aprono"), ... oppure, quando non predicano il Vangelo o quando NON sono ascoltati, "chiudono" IL REGNO DI DIO davanti alla gente: se Pietro avesse veramente "le chiavi del regno dei cieli", non vi pare che vi farebbe entrare proprio tutte le persone?